

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Accordo Decentrato Integrativo

RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2014

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 217 del 07/11/2014 di autorizzazione alla Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo definitivo per l'anno 2014, l'anno **2014**, il giorno **ventuno** del mese di **novembre** nei locali della Provincia di Reggio Calabria, si è riunita la Delegazione Trattante, giusta convocazione, costituita come di seguito esplicitato, per la sottoscrizione del presente Accordo Decentrato Integrativo anno 2014.

Parte pubblica

Presidente:

Dott. Antonino Minicuci – Segretario/Direttore Generale Antonino Minicuci

Componenti:

Dott. Paolo Morisani Paolo Morisani

Dott. Francesco Macheda Francesco Macheda

Parte sindacale:

- per le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL:

CISL FP _____

FP CGIL FRANZ DOMENICO

UIL FPL FRANZ

CISAL/CSA Regioni AA.LL. _____

- per la R.S.U.

Brilli Michele _____

Caccamo Dino Consolato _____

Caruso Massimiliano Caruso

Chiudo Domenico _____

Comperatore Giuseppe Comperatore

Ierace Alberto _____

Mesiti Francesco Mesiti

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]

Scoglio Francesco [Signature]
Fanti Domenico [Signature]
Brianti Loredana [Signature]
Latella Giuseppe [Signature]
Fedele Mario [Signature]
Stelitano Carmelo _____
Gangemi Francesco [Signature]
Meddis Lucia [Signature]
Sacca' Cecilia _____
Ferrara Antonio _____

Art. 1

Costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane

Le parti prendono atto del provvedimento di costituzione del fondo risorse decentrate, rilevano che è conforme alle disposizioni sul contenimento dei trattamenti accessori del personale (art. 9 c. 2 bis L. 122/2010).

Per l'anno 2014 la disponibilità alla contrattazione del fondo di competenza di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 è pari ad €. **1.839.309,90** (€ 1.626.809,90 + € 212.500,00) per come risulta dall'allegata tabella di quantificazione del Fondo Risorse Decentrate - Anno 2014, sottoscritta dal Dirigente/Responsabile del Settore/Servizio competente.

Art. 2

Destinazione del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane

Sulla base dei criteri di seguito specificati il Fondo viene ripartito, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 01/04/1999 come integrato dal CCNL 22/01/2004, nel seguente modo:

a) Organizzazione del lavoro:

- Indennità di Rischio
- Indennità per attività disagiate
- Indennità per Turnazione, reperibilità, maggiorazione oraria lavoro festivo, notturno e festivo notturno
- Maneggio valori
 - Specifiche Responsabilità di cui all'art. 36 commi 1 e 2 CCNL 2004 (responsabilità conferite con atto formale ai dipendenti di categoria D e C, non titolari di P.O.)
- Incentivo alla produttività ed al miglioramento qualitativo dei servizi erogati all'utenza.

Art. 3

Retribuzione di posizione organizzativa e risultato

Si richiamano i criteri di cui all'art. 12 del CCDI 2002/2005 e successive modifiche e integrazioni, conformemente a quanto previsto dagli art. 8, 9 e 10 del CCNL 31/03/1999.

Art. 4

Criteri per la corresponsione del fondo organizzazione del lavoro

Per l'anno 2014 il Fondo destinato all'organizzazione del lavoro a pari ad €. **1.839.309,90**. L'utilizzo del Fondo predetto avviene secondo la seguente disciplina:

A) INDENNITA' DI RISCHIO

La somma è destinata a remunerare il personale di categoria A, B, C e D sottoposto a rischio, nelle misure e con le modalità previste dall'art. 37 del CCNL del 14/09/2000. Per quanto attiene alla fattispecie del rischio, le parti individuano, ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000, le prestazioni appresso elencate che comportano continua e diretta esposizione a rischi, pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale assicurando, comunque, le condizioni di rischio già riconosciute e qui confermate.

L'indennità di rischio è attribuita ai soggetti interessati formalmente individuati dai Dirigenti di Settore e comunicati, per la conseguente liquidazione, ai Dirigenti dei Settori competenti, per un importo pari a € 30,00 mensili lorde, come previsto dall'art. 41 del CCNL 22.01.2004, in relazione alla presenza in servizio e all'effettiva prestazione realizzata in una delle seguenti fattispecie:

- a) Prestazioni effettuate da Personale (compresi sopralluoghi) che sono soggette a prodotti a rischio salute o inquinanti, ovvero comportanti interventi ad alto rischio ambientale/personale o per emergenze di qualsiasi natura nel territorio;

B) INDENNITA' ATTIVITA' DISAGIATE

Tale compenso riconosce al Personale delle Categorie A, B e C l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente gravose e, quindi, disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro. Ai fini dell'attribuzione dell'indennità sono individuate nell'Ente le seguenti attività disagiate:

- a) Prestazioni riguardanti lo svolgimento delle attività rese dai lavoratori di cui alla categoria A e B ricomprese nelle mansioni dei profili professionali di ausiliario, attività radio, autista, cantoniere, magazziniere, operatore tecnico, centralinista, addetti alla fotocoproduzione ed ai soggetti di categoria "C", con mansioni tecnico - amministrativi, che non ricoprono responsabilità di cui alla lettera F) commi b) e commi c) del presente articolo dei quali il Dirigente attesta lo svolgimento di attività disagiate e che per loro natura comportano il disagio lavorativo.

€ 50,00 mensili lorde

- b) attività di sportello al pubblico o front - office, rilascio al pubblico di certificazioni, attestazioni ed autorizzazioni, permessi e concessioni, ivi compresi tesserini, svolte dal Personale interessato con continuità durante i periodi orari giornalieri di apertura al pubblico.

Sono individuate come attività di sportello al pubblico o front - office quelle svolte dal Personale:

- del Settore Turismo (per una unità al giorno)
- degli Uffici e Servizi che rilasciano gli atti sopra elencati (per una unità al giorno)
- delle Strutture dei Centri per l' Impiego (sino a sei unità al giorno),
- dei C.F.P. (per due unità al giorno),
- dei S.A.T. - (due unità al giorno)
- dell'Ufficio Protocollo centrale (due unità al giorno) e di sede periferica (una unità al giorno).
- del Settore Affari Generali - Ufficio URP (per due unità al giorno)

€ 50,00 mensili lorde

- c) Attività del personale che operi stabilmente o in prevalenza al di fuori degli uffici e sul territorio provinciale o in magazzini di deposito di qualsiasi natura che sia esposto a condizioni climatiche ed ambientali di rilevante e costante disagio.

€ 60,00 mensili lorde

le indennità delle attività di rischio e disagio di cui all'art. 4 non sono tra loro cumulabili.

Quota complessiva destinata ai punti A e B: € 150.000,00

La somma complessiva, nel caso di esigenze impreviste, può essere incrementata,

DEFINIZIONE SPECIFICHE RESPONSABILITA':

Tale indennità mira a valorizzare e retribuire l'assunzione e lo svolgimento di un insieme di procedimenti, funzionalmente connessi tra loro, che comportano specifiche responsabilità intermedie in ambito organizzativo e procedimentale del personale di cat. D e C, rispetto all'organizzazione del lavoro dell'Ente ed alle connesse linee di attività, volte al raggiungimento degli obiettivi annuali, le suddette funzioni vanno assegnate prioritariamente a personale di cat. D

Destinatari: Personale incaricato formalmente di posizioni aventi specifiche responsabilità di ambiti organizzativi (Servizi o Uffici, in mancanza dei Servizi) ed attività complesse (procedimenti amministrativi, coordinamento di personale, progetti, incarichi di studio ed elaborazione di proposte).

I compensi appresso specificati devono essere corrisposti dalla data dell'adozione dell'atto formale di conferimento, (ovvero, in mancanza dall'incardinamento in un servizio della microstruttura) in proporzione alla effettiva durata formale dell'incarico (calcolato in dodicesimi mensili). Non sono ammessi a carico del Fondo e del presente Accordo compensi aventi carattere di retroattività rispetto alla data del provvedimento formale di incarico.

F) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'.

a) Personale non titolare di P.O. di categoria D, che svolga attività che comporta l'esercizio di **responsabilità di un ambito organizzativo intermedio** (individuato nell'organigramma della Provincia) non rientrante tra quelli attribuiti agli incaricati di P.O., afferente a particolari compiti e a un insieme di procedimenti inerenti le competenze assegnate alla struttura organizzativa di riferimento.

Importo indennità € 2.500,00 annue lorde

b) Personale non titolare di P.O. di categoria C e D, **incaricato di responsabilità di procedimenti amministrativi.** Tale fattispecie ricorre quando i procedimenti corrispondono all'assunzione di responsabilità conclusiva, nei confronti dell'interno o dell'esterno, nonché in un'attività amministrativa strutturata, complessa e destinata a produrre effetti finali. Rientrano nella fattispecie: responsabili degli uffici di progettazione e orientamento; responsabili delle segreterie didattiche e amministrative, tenuta dei registri contabili e delle scritture inventariali, coordinatori didattici.

Importo indennità:

importo annuo lordo massimo € 1.500,00

La suddetta indennità, non è cumulabile con l'indennità di attività di disagio prevista all'art 4 comma B) punti a), b) e c).

c) Personale non titolare di P.O. di categoria D o C, incaricato di **responsabilità di progetto o incarico di studio** con redazione di elaborati propositivi o nominato quale RLS (Responsabile Sicurezza Lavoratori). Tale caso ricorre quando il processo corrisponde all'assunzione di responsabilità conclusiva rispetto ad un'attività tecnico-amministrativa strutturata, complessa e destinata a produrre effetti finali a supporto dell'attività dirigenziale o della P.O. e dei processi dell'Ente. Il conferimento dell'incarico è effettuato dal Dirigente sentito il Direttore Generale.

Importo indennità:

categoria D importo annuo lordo massimo € 1.500,00

categoria C importo annuo lordo massimo € 1.000,00

Le indennità di cui ai punti a, b, e c non sono cumulabili. Le indennità di cui sopra saranno liquidate previa presentazione da parte del settore competente di:

- scheda di ricognizione e graduazione del compenso;
- attestazione del Dirigente sull'effettivo esercizio di specifiche responsabilità del dipendente e sulla congruità quali - quantitativa delle prestazioni espletate rispetto all'incarico assegnato.

Quota totale destinata € 740.000,00

G) PERSONALE INCARICATO DI DOCENZA IN ATTIVITA DI FORMAZIONE

La somma è destinata al personale docente di corsi di formazione professionale che svolge le seguenti attività:

- didattica in aula;
- teoria e pratica in laboratorio;
- tutor d'aula per l'accompagnamento didattico (non più di un tutor per aula)

Ai dipendenti che prestano oltre 200 ore di insegnamento nell'arco dell'anno spetta una indennità complessiva lorda annua quantificata nel 100% dell'importo massimo previsto dall'articolo 34 del CCNL 14.9.2000;

Ai dipendenti che prestano da 100 a 199 ore di insegnamento nell'arco dell'anno spetta una indennità complessiva lorda annua quantificata nell' 85% dell'importo massimo previsto dall'articolo 34 del CCNL 14.9.2000;

Ai dipendenti che prestano da 50 a 99 ore di insegnamento nell'arco dell'anno spetta una indennità complessiva lorda annua quantificata nel 75% dell'importo massimo previsto dall'articolo 34 del CCNL 14.9.2000;

Ai dipendenti che prestano da 10 a 49 ore di insegnamento nell'arco dell'anno spetta una indennità complessiva lorda annua quantificata nel 60% dell'importo massimo previsto dall'articolo 34 del CCNL 14.9.2000;

L'indennità di docenza non è cumulabile con altri tipi di indennità.

Quota destinata €. 20.000,00

H) COMPENSI PER LA PRODUTTIVITA'

Sono complessivamente destinate per la corresponsione dei compensi per la produttività € 758.575,62 di cui il 70% destinato al finanziamento dei compensi di cui al punto "a" ed il rimanente 30% destinato al finanziamento dei compensi di cui al punto "b".

Le tipologie sono quelle specificate ai successivi punti a) e b).

- eventuali somme aggiuntive ricavabili annualmente sulla base dei piani di razionalizzazione dell'Ente o da risorse destinate ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 o dall'1,2% monte salari '97 (art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999, da comprendere nella Parte Variabile del Fondo, sono destinate per remunerare, nel rispetto delle vigenti norme di legge e contrattuali, i partecipanti ai Progetti finalizzati di cui alla successiva lett. b).

- nel caso di Progetti finalizzati di durata biennale o pluriennale la quota annuale del 30% si addiziona pro quota, per come risultante in valore assoluto, in riferimento agli anni interessati.

- i progetti finalizzati si liquidano per fase annuale sulla base dell'avanzamento della realizzazione prestabilita nel singolo progetto.

a) INCENTIVO ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

L'Amministrazione promuove il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche ed attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici.

L'intensificazione quali-quantitativa delle prestazioni, finalizzata all'incremento dei livelli di produttività, deve essere correlata e adeguata agli indirizzi e obiettivi assegnati nel P.E.G. al Settore e prioritariamente deve essere indirizzata ad accrescere il grado di efficienza ed efficacia ed a migliorare la considerazione degli utenti nei confronti dei servizi e dei lavoratori.

b) PROGRAMMI DI PRODUTTIVITA' DESTINATI A SPECIFICI PRIORITARI OBIETTIVI DELL'ENTE.

La produttività collegata ai Progetti Finalizzati - Piani di lavoro è regolamentata per l'anno 2013 sulla base delle risorse assegnate ai progetti. Per gli anni a venire sarà così disciplinata:

I Dirigenti di Settore, dopo aver ricevuto apposita Circolare informativa interna in merito agli obiettivi

strategici e prioritari, presentano all'approvazione-autorizzazione del Direttore Generale i progetti finalizzati che dovranno avere i seguenti requisiti essenziali:

1. chiara descrizione dell'obiettivo e certezza della verifica del raggiungimento;
2. proposta del budget da assegnare;
3. elenco unità, con esclusione dei titolari di PO, che partecipano al progetto specificando la categoria ed il profilo professionale posseduto;
4. data di avvio e data di completamento del progetto, fasi di avanzamento progettuale;
5. riferimento metodologia valutazione e parametri assegnazione incentivo ai partecipanti; i progetti obiettivo dovranno essere adeguati agli indirizzi e obiettivi assegnati in P.E.G. al Settore e prioritariamente dovranno essere indirizzati ad accrescere il grado di efficacia e a migliorare la considerazione degli utenti nei confronti dei servizi e dei lavoratori.

Le risorse assegnate vengono ripartite a cura del Direttore Generale ai vari Settori sulla base dei progetti presentati e per budget annuale (in relazione alla pesatura del progetto).

A progetto completato, previa presentazione di apposita relazione, il Direttore Generale verificherà il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e autorizzerà l'erogazione dei compensi. In caso di obiettivi parzialmente raggiunti, il Direttore Generale definirà la percentuale di obiettivi raggiunti, che costituirà anche il parametro percentuale da applicare al budget iniziale che subirà la conseguente riduzione.

Specificazioni per la lett. a) e b):

Le parti concordano espressamente di utilizzare, nell'ambito della metodologia di valutazione vigente nell'Ente, sia per le tipologie a) e b), la scheda **Allegato A)** contenente i criteri valutativi per l'attribuzione dell'incentivo di produttività.

Sarà, quindi, rispettivamente per le distinte tipologie a) e b), redatta una graduatoria delle valutazioni individuali dei dipendenti non titolari di P.O., nella quale il personale sarà inserito sulla base dei differenti livelli di performance accertati.

Nella suindicata scheda i Dirigenti, procedono alla valutazione dei dipendenti, tramite una significativa differenziazione dei valori tenendo anche conto dell'effettivo apporto partecipativo in servizio, che è indicatore di calcolo del compenso per la produttività.

I giudizi sono collegati alla performance ed espressi sulla base di apposite verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati. E' pertanto vietata l'attribuzione delle risorse in maniera indifferenziata.

Eventuali economie derivanti dall'attribuzione dei compensi di cui alla lett. b), in relazione al budget assegnato al Progetto finalizzato e nel rispetto di quanto stabilito al precedente capoverso, sono destinate ad incrementare, nel caso di importi mancanti, gli istituti contrattuali di cui all'art. 4, lett. da A) a F) e secondariamente quello di cui al punto G), lett. a), proporzionando gli ulteriori compensi in percentuale al punteggio di valutazione ottenuto dal singolo dipendente.

Le eventuali ulteriori somme rimanenti sono destinate, prioritariamente, nel caso di importi mancanti, agli istituti contrattuali di cui all'art. 4, lett. da A) a G).

Art. 5

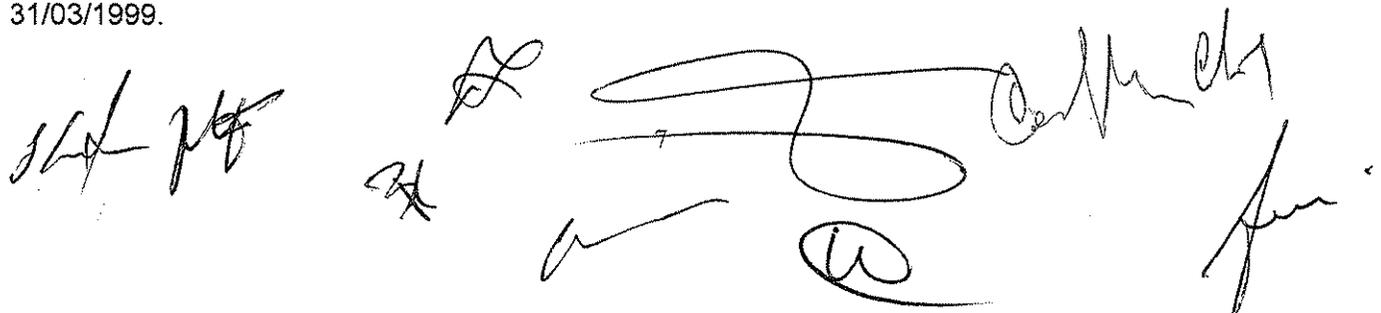
Finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato – Posizioni Organizzative

Quota destinata: € 38.734,28

L'Amministrazione istituisce ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera c) CCNL 1998-2001, nr. 36 Posizioni Organizzative per il periodo 01/11/2014-31/12/2015.

La somma di € 38.734,28 per l'anno 2014, risulta già finanziata nella quantificazione del fondo di cui alla determina n. 2779/2014 alla voce Posizioni Organizzative per l'importo di € 212.500,00. Per l'anno 2015 l'importo di € 193.671,38 sarà espressamente previsto nel fondo 2015.

La retribuzione di posizione viene erogata mensilmente ai dipendenti che vengono incaricati delle funzioni di Posizioni Organizzative in base agli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/03/1999, sulla classificazione del personale. I criteri per la valutazione, la graduazione delle posizioni e la retribuzione, sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 16 comma 2 lett. B del CCNL 31/03/1999 e sono individuati autonomamente dall'Ente nel rispetto dell'art. 8 del CCNL 31/03/1999.



Dichiarazione congiunta n. 1

La Delegazione Trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo riconoscono l'importanza della sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo per l'anno 2015 entro la fine del mese di febbraio prossimo, allo scopo di verificare l'attendibilità dei risparmi di cui all'allegato n. 2 per il finanziamento delle 36 posizioni organizzative istituite.

Ove entro il 28 febbraio 2015 non si pervenisse alla conclusione del CCDI 2015, la parte pubblica procederà alla sospensione delle Posizioni Organizzative in essere.

L'Amministrazione si impegna a consegnare il fondo 2015 alle OO.SS. Entro il 10 gennaio p.v.

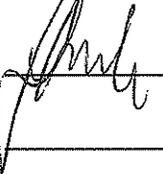
Dichiarazione congiunta n. 2

Gli specifici prioritari obiettivi dell'Ente per l'anno 2015 vengono definiti e comunicati alle OO.SS. ed al personale con il budget assegnato entro il mese di gennaio 2015, con i requisiti essenziali previsti nella lettera H) sub. Categoria b) del presente contratto.

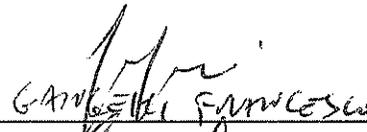
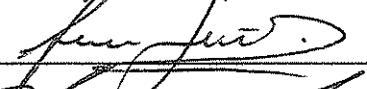
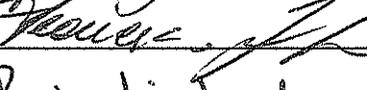
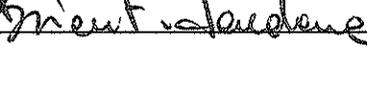
Letto, confermato e sottoscritto:

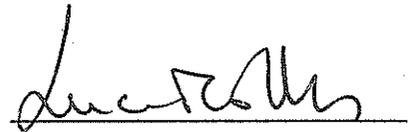
Per la Parte Sindacale:

OO.SS. Territoriali:

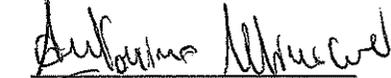
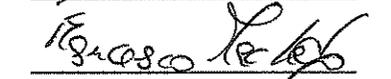


RSU:



Per la Parte Pubblica:










CONSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2014

Il fondo per l'anno 2013 è costituito ai sensi degli art. 31 - 32 - 33 - 34 del CCNL 22 gennaio 2004
CCNL 9 maggio 2006 e CCNL 11 aprile 2008

RISORSE DECENTRATE STABILI

Fonte	Descrizione origine delle risorse	
Alimentazione (art. 15 comma 1 lett. "a, b e c" - complesso delle risorse)		
		€ 840.224,24
Risorse trasferimento fondo dipendenti Regionali L.R. 34/2002 € 1.512.435,91 + 937.164,63 PEO dip Reg)**		
		€ 2.449.600,54
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lett. "g"	risorse pagamento LED anno 98 con le % del CCNL 16/07/1996	€ 71.784,77
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lett. "h"	risorse destinate nel 1998 per indennità € 1.500.000 (€ 774,69)	€ 18.592,45
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lett. "i"	trattamento accessorio personale trasferito agli enti del comparto per decentramento e delega funzioni	€ 137.212,27
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lett. "j"	importo derivante dallo 0,52% del monte salari 1997	€ 98.181,89
CCNL 01/04/1999 art. 14 comma 4	compensi per prestazioni di lavoro straordinario	€ 21.823,43
CCNL 5/10/2001 art. 4 comma 1	importo pari all'1,1 % monte salari 99 esclusa dirigenza	€ 190.669,45
CCNL 5/10/2001 art. 4 comma 2	risorse derivanti da recupero riequilibrio anzianità, assegni ad personam dei cessati anni 2000-2013	€ 623.778,87
CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 1	incremento pari allo 0,62 % monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	€ 81.606,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 2	incremento pari allo 0,50 % del monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39 % entrate correnti	€ 65.811,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 7	incremento pari allo 0,20 % del monte salari anno 2001	€ 14.201,00
CCNL 2006 art. 4 comma 1	incremento pari allo 0,5 % del monte salari anno 2003 esclusa dirigenza con spesa < 39 % entrate correnti	€ 45.968,30
CCNL 2008 art. 8 comma 2	incremento pari allo 0,6 % del monte salari anno 2005	€ 60.744,81
CCNL 2008 art. 8 comma 2 L.R. 34/2002	incremento pari allo 0,6 % del monte salari anno 2005 € 17.000.000	€ 102.000,00
	FONDO	4.822.199,02

RIDUZIONE PROPORZIONALE DEL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 C. 2 BIS DELLA D. L. 78/2010

(con applicazione del metodo di cui alla circolare n.12 del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato)

Media dipendenti dal 1/1/2010 al 31/12/2010 n. 961	
Dipendenti al 1/1/2014 n. 790 AL 31/12/2014 (PRESUNTO) 764 semisomma 2014 N DIP 777	
VARIAZIONE % MEDIE PERSONALE (2010-2014) -19,15 %	923.451,11
B) Totale risorse stabili dopo riduzione	3.898.747,91

RISORSE DECENTRATE VARIABILI

CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lett. "e"	economie per trasformazione rapporto di lavoro da full time a part time (voce eliminata dal d.l. n.112/2008)	
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1 lett. "k"	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale art. 18 L 109/94 e ss. mm. (Merloni).	da definire
Avvocatura Provinciale		da definire
SUAP		da definire
CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 2	Integrazione risorse di cui al comma 1 per max 1,2 % su base annua monte salari 1997	226.573,59
	C) Totale risorse variabili	226.573,59

D) = (B+C) Totale Fondo risorse stabili e variabili **4.125.321,50**

DESTINAZIONI VINCOLATE

in detrazione risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale art. 18 L 109/94 e ss. mm. (Merloni).	da definire
Somme da Avvocatura e SUAP	da definire
in detrazione somme per progressioni economiche orizzontali già attribuite	1.860.095,00
Indennità di comparto	425.916,60
Progressioni Economiche Orizzontali (riconoscimento giuridico) anno 2013 (importo da vincolare)	
Posizione Organizzative	212.500,00
somma non spendibile da accantonare per istituzione alte professionalità	
	E) Totale in detrazione
	2.498.511,60
	F) = (D-E) Totale Fondo disponibile
	1.626.809,90

**DECRETO N 18409 DEL 18/12/2005 REGIONE CALABRIA - FONDO DIPENDENTI L.R. 34/2002

**DECRETO N 9048 DEL 09/07/2008 REGIONE CALABRIA - STIPENDI DIPENDENTI L.R. 34/2002

Proposta Posizioni Organizzative - Calcoli per decorrenza novembre 2014 (2 mesi)

		n. PO	mesi	
Importo proposto	5.164,57	36	2	30.987,42
Indennità risultato - % proposta	25%	36		7.746,86
Totale				38.734,28

Compenze accessorie ed indennità previste da CCNL da detrarre (2 mesi)

		n. PO	mesi	
Indennità di Servizio Cat.D (€ 2,500,00)	2.500,00	36	2	- 15.000,00
Produttività (importo medio € 580,00)	580,00	36	2	- 3.480,00
Totale				- 18.480,00

Totale da finanziare sul fondo decentrato 2014

20.254,28

Differenza sarà finanziata con:
Risparmio progetti 2014

.....

The page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left side, there is a large, stylized signature. On the right side, there are several smaller signatures, some of which appear to be initials or short names. At the bottom, there are more scattered initials and a small circular mark containing the number '11'.

Proposta Posizioni Organizzative - Calcoli gennaio - ottobre 2015 (10 mesi)

		n. PO	mesi	
Importo proposto	5.164,57	36	10	154.937,10
Indennità risultato - % proposta	25%	36		38.734,28
Totale				193.671,38

Compenze accessorie ed indennità previste da CCNL da detrarre

		n. PO	mesi	
Indennità di Servizio Cat.D (€ 2,500,00)	2.500,00	36	10	- 75.000,00
Produttività (importo medio € 580,00)	580,00	36	10	- 17.400,00
Totale				- 92.400,00

Totale da finanziare sul fondo decentrato 2015

101.271,38

Differenza sarà finanziata con:

Riduzione del 30% sui progetti di produttività 2015

Handwritten signatures and initials are present on the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below.

Allegato A

INCENTIVO PRODUTTIVITA' - Criteri di ripartizione Anno 2013

Concorso e grado di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e del Settore/Servizio di appartenenza

Dipendente _____ cat. _____

Settore/Struttura: _____

VALUTAZIONE

Categoria C e D

INDICATORI	PESO	Insufficiente Fino a 10	Sufficiente Da 11 a 15	Discreto Da 16 a 20	Distinto Da 21 a 25	Ottimo Da 26 a 30
Tempo di lavoro	Max 30					
Procedimenti espletati con puntualità e correttezza	Max 30					
INDICATORI	PESO	Insufficiente Fino a 18	Sufficiente Da 19 a 25	Discreto Da 26 a 30	Distinto Da 31 a 35	Ottimo Da 36 a 40
Qualità e quantità atti prodotti	Max 40					
TOTALE						

Categoria A e B

INDICATORI	PESO	Insufficiente Fino a 10	Sufficiente Da 11 a 15	Discreto Da 16 a 20	Distinto Da 21 a 25	Ottimo Da 26 a 30
Tempo di lavoro	Max 30					
Procedimenti espletati con puntualità e correttezza	Max 30					
INDICATORI	PESO	Insufficiente Fino a 18	Sufficiente Da 19 a 25	Discreto Da 26 a 30	Distinto Da 31 a 35	Ottimo Da 36 a 40
Disponibilità alla flessibilità dell'orario di servizio e ad ulteriori attività lavorative nel rispetto del profilo di appartenenza	Max 40					
TOTALE						

Nel caso di valutazione inferiore a punti 54 l'incentivo di produttività non viene attribuito.

Reggio Calabria _____

IL DIRIGENTE

Per notifica e accettazione
Il Dipendente

(Handwritten signature)

Ma - Teche

(Multiple handwritten signatures)

